
Coronavirus Covid-19: Conte, “adotteremo misure per ottenere un effetto o di contenimento diretto del virus o di ritardo della diffusione”. In serata il Dpcm

“Siamo concentrati ad adottare tutte le misure per ottenere un effetto o di contenimento diretto del virus o di ritardo della diffusione perché abbiamo delle strutture ospedaliere e un sistema sanitario che, per quanto eccellente ed efficiente, rischia di andare in sovraccarico. Questo è un problema a cui non possiamo supplire potenziandolo in un breve tempo; abbiamo un problema con la terapia intensiva e subintensiva se dovesse proseguire una crisi esponenziale”. Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, in conferenza stampa a Palazzo Chigi a fianco del ministro Azzolina che ha dato l’annuncio della sospensione delle attività scolastiche in tutta Italia da domani fino al 15 marzo. Il premier ha ricostruito come è avvenuta la decisione cercando di spiegare la fuga di notizie “improvvida” in tarda mattinata. “L’orientamento del Consiglio dei ministri è stato quello di disporre in via prudenziale la chiusura delle scuole” ma si è demandato al professor Brusaferrò, presidente dell’Istituto superiore di sanità, “un approfondimento con il comitato tecnico scientifico per avere tutti gli elementi di valutazione”. Sulle scuole “questa valutazione tecnico scientifica ci è arrivata da poco” e “alla luce degli elementi sin qui acquisiti, tenuto anche conto che ciascuno sul territorio sta andando un po’ per suo conto e molti stanno perseguendo una chiusura sostanziale a dispetto di quelli che sono i provvedimenti formali, abbiamo ritenuto di disporre la sospensione delle attività scolastiche sino al 15 di questo mese lasciando tutte le valutazioni e le elaborazioni al comitato tecnico scientifico per valutare nel frattempo come si sta evolvendo questa crisi”. Conte ha anche annunciato che “stiamo preparando, stiamo lavorando alacremente al Dpcm con le ultime misure e torneremo a comunicarvele presto”. “Lo voglio firmare stasera, abbiamo già una bozza pronta”, ha sottolineato il premier.

Alberto Baviera